

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI  
DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA  
AMBIENTI DI LAVORO**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE**

La Commissione prende visione delle norme di legge che regolano il corrispondente concorso pubblico e prende atto altresì che il medesimo deve essere espletato secondo le norme del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione prende atto che l'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 determina in complessivi punti 100 il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame, così suddiviso:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per titoli di carriera;
- 3 punti per titoli accademici e di studio;
- 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, come previsto dall'art. 14 del D.P.R. n. 483/97:

- 21/30 per la prova scritta e la prova pratica;
- 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova.

La Commissione, fissa i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli:

### **Criteri di Valutazione di titoli:**

#### **TITOLI DI CARRIERA:**

- sono presi in considerazione, per una eventuale valutazione, esclusivamente i servizi comprovati da idonea documentazione od autocertificati con le modalità previste dall'art. 47 del DPR n. 445/2000;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (cfr. art. 11 lett. a) p. 1 DPR n. 483/1997);
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni (cfr. art. 11 lett. a) p. 2 DPR n. 483/1997);
- i periodi di servizio prestati con rapporto a impegno ridotto sono valutati proporzionalmente alle ore settimanali lavorate;
- in caso di contemporaneità dei servizi prestati, è valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete minore punteggio (cfr. art. 11 lett. a) p. 4 DPR n. 483/1997);
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23/12/1978 n. 817 convertito in legge n. 54 del 19/2/1979 (provvedimento di transizione per il personale precario delle università) è equiparato al servizio di ruolo (cfr. art. 20 DPR n. 483/1997);
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (cfr. art. 21, 1° comma, DPR n. 483/1997);
- i servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 (Ospedale Galliera di Genova, Ordine Mauriziano etc.), e successive modificazioni ed integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del DPR n. 761/1979. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di

equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (cfr. art. 22, 1° e 2° comma, DPR n. 483/1997);

- i servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati, per il 25% della loro durata, come servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (cfr. art. 22, 3° comma, DPR n. 483/1997);
- il servizio militare o civile viene valutato secondo i criteri generali di cui al 2° comma dell'art. 20 del DPR n. 483/1997;
- qualora dalle autocertificazioni risulti la mancata partecipazione alle attività di aggiornamento di cui all'art. 46 DPR n. 20/12/1979 n. 761, il punteggio di carriera è ridotto nella misura risultante dal certificato stesso;
- la specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/91, nonché ai sensi del Decreto Legislativo n. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione viene valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto (0,500) per anno di corso di specializzazione.

Per servizi prestati:

Nel profilo di Dirigente Medico presso SSN

nella disciplina e in disciplina equipollente	punti 1,200
in disciplina affine	punti 0,900
in altra disciplina	punti 0,600

Medico in PA punti 0,500

Servizio militare/civile medico punti 0,500

Attività ambulatoriale interna

nella disciplina e in disciplina equipollente	punti 1,000
in disciplina affine	punti 0,750
in altra disciplina	punti 0,500

Presso case di cura convenzionate post. 06/12/1996, calcolato il 25%

nella disciplina e in disciplina equipollente	punti 1,000
in disciplina affine	punti 0,750
in altra disciplina	punti 0,500

Presso case di cura convenzionate ante 06/12/1996, calcolato il 25%

nella disciplina e in disciplina equipollente	punti 0,500
in disciplina affine	punti 0,375
in altra disciplina	punti 0,250

I punteggi sono espressi per anno.

## TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

In ordine alla valutazione dei titoli accademici e di studio, la Commissione si richiama ai criteri di cui all'art. 11 e 27 del DPR n. 483/97, a cui si rimanda, prendendo atto che ha a disposizione punti 3,000:

- La laurea titoli di ammissione non viene valutata
- La Specializzazione requisito di accesso non viene valutata nei titoli accademici
- Laurea non attinente non valutabile
- Specializzazione in disciplina equipollente punti 1,000
- Specializzazione in disciplina affine punti 0,500
- Specializzazione in altra disciplina punti 0,250
- Ulteriore Specializzazione in disciplina equipollente punti 0,250
- Ulteriore Specializzazione in disciplina affine punti 0,500
- Ulteriore Specializzazione in altra disciplina punti 0,125
- Altra laurea ruolo sanitario punti 0,500

## PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

In ordine alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, la Commissione si richiama ai criteri di cui all'art. 11 e 27 del DPR n. 483/97, a cui si rimanda, prendendo atto che ha a disposizione punti 3,000.

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata relazione tenendo conto:

- Dell'originalità della produzione scientifica
- Dell'importanza della rivista
- Della continuità e dei contenuti
- Dell'attinenza dei lavori con la posizione da ricoprire
- Della collaborazione di più autori
- Della data di pubblicazione

Suddivise in:

- pubblicazioni nazionali attinenti punti 0,015 cad
- abstracts/comunicazioni/poster congressi punti 0,010 cad
- pubblicazioni internazionali punti 0,025 cad

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Per quanto riguarda il curriculum formativo e professionale, la Commissione si richiama all'art. 11 e 27 del DPR n. 483/97, prendendo atto che ha a disposizione punti 4,000.

Il curriculum formativo e professionale ricomprende nella valutazione tutte le attività professionali, di studio, di formazione e aggiornamento e gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, formalmente documentati, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie; la valutazione è tesa ad evidenziare il livello professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera lavorativa e specifico rispetto alla posizione da ricoprire; il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

La Commissione stabilisce che, in ottemperanza a quanto stabilito dal Bando di concorso, saranno oggetto di valutazione soltanto i curriculum autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, o debitamente documentati con la produzione di documenti in originale, copia autenticata a norma di legge o di autocertificazione resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La Commissione stabilisce di ripartire il punteggio sopra indicato come segue:

❖ Attività professionali:

Libera professione/cococo nel SSN

- |  |             |
|--|-------------|
| - Nella disciplina o disciplina equipollente | punti 0,500 |
| - disciplina affine                          | punti 0,250 |
| - altre discipline                           | punti 0,100 |

Guardia Medica/Continuità assistenziale punti 0,010

Funzioni di medico competente

- |                            |             |
|----------------------------|-------------|
| - presso PA                | punti 0,090 |
| - enti privati accreditati | punti 0,070 |
| - enti privati             | punti 0,050 |

Medico del lavoro nella PA in libera professione attinente punti 0,150

Docenze

- |                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| - corsi ad iniziativa            | punti 0,007 |
| - relatore a corsi ad iniziativa | punti 0,006 |

Partecipazione a corsi o a convegni

- |                                    |             |
|------------------------------------|-------------|
| - corsi di formazione breve durata | punti 0,005 |
| - corsi di formazione media durata | punti 0,010 |
| - corso di formazione lunga durata | punti 0,030 |

Le attestazioni e le autocertificazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

❖ Non verranno valutate le attività curriculari:

- seppur attinenti al profilo a concorso che siano prive di indicazioni in merito a: il datore di lavoro, la qualifica ricoperta, le mansioni svolte, il periodo di servizio, in quanto la Commissione ritiene che in mancanza di questi requisiti minimi sia impossibile effettuare una valutazione dell'attività professionale dei candidati;
- I servizi prestati in qualità di volontario, le attività di tirocinio formativo e stage;
- Attività non attinenti.
- Tutte le iniziative di formazione effettuate prima del conseguimento della laurea oggetto del concorso.
- I corsi non conclusi non verranno valutati.